

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A12 PTPCT
Ufficio Ufficio di Segreteria e Protocollo

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	AFFARI GENERALI
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
DENOMINAZIONE UFFICIO	Ufficio di Segreteria e Protocollo
ACRONIMO UFFICIO	USP
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Luigi Nuvoletto
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Protocollazione;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_1 1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	Addetto all'Ufficio Protocollo;	Del tutto vincolata	Legge Statuto Regolament o interno
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_1 2 Pres a in carico dal protocollo	Addetto all'Ufficio Protocollo;	Del tutto vincolata	Legge Statuto Regolament o interno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	1_1_1 Discrezionalita' azioni;	1_1_1 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione

1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	1_1_2 Discrezionalità azioni;	1_1_2 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
--	----------------------------------	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	Basso	Basso	Basso
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	Basso	Basso	Basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_1 Arrivo del documento all'ufficio protocollo;	M03 - M09	Predisposizione di procedimenti standard;
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte 1_1_2 Presa in carico dal protocollo	M03 - M09	Predisposizione di procedimenti standard;

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A13 PTPCT
Ufficio Ufficio di Segreteria e Protocollo

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	AFFARI GENERALI
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
DENOMINAZIONE UFFICIO	Ufficio di Segreteria e Protocollo
ACRONIMO UFFICIO	USP
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Luigi Nuvoletto
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Concessione di patrocini onerosi/non onerosi;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	1_1 1 Presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo;	Cittadini		Statuto Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni
1_2 Fase dell'Istruttoria	1_2 1 Registrazione della richiesta al protocollo e assegnazione al Presidente ed al Responsabile dell'ufficio Affari Generali;	Addetto all'Ufficio Protocollo;		Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto
1_3 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3 1 Presa in carico della documentazione e valutazione all'Ordine del Giorno della Giunta;	Giunta dell'Unione	Discrezionali	Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto
1_4 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda	1_4 1 Discussione ed approvazione/concessione e della richiesta di patrocinio;	Giunta dell'Unione	Del tutto vincolata	Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto

--	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 1_1_1 Presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo;	1_1_1 Discrezionalita' azioni;	1_1_1 - Conflitto di interessi
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Registrazione della richiesta al protocollo e assegnazione al Presidente ed al Responsabile dell'ufficio Affari Generali;	1_2_1 Discrezionalita' azioni;	1_2_1 - Conflitto di interessi
1_3 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi 1_3_1 Presa in carico della documentazione e valutazione all'Ordine del Giorno della Giunta;	1_3_1 Discrezionalita' azioni;	1_3_1 - Conflitto di interessi
1_4 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda 1_4_1 Discussione ed approvazione/concessione della richiesta di patrocinio;	1_4_1 Discrezionalita' azioni;	1_4_1 - Conflitto di interessi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
1_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 1_1_1 Presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo;	Molto basso	Medio	Basso
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Registrazione della richiesta al protocollo e assegnazione al Presidente ed al Responsabile dell'ufficio Affari Generali;	Molto basso	Medio	Basso

1_3 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi 1_3_1 Presa in carico della documentazione e valutazione all'Ordine del Giorno della Giunta;	Molto basso	Medio	Basso
1_4 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda 1_4_1 Discussione ed approvazione/concessione della richiesta di patrocinio;	Molto basso	Medio	Basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 1_1_1 Presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo;	M02 - M03	Adozione di specifica regolamentazione;
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Registrazione della richiesta al protocollo e assegnazione al Presidente ed al Responsabile dell'ufficio Affari Generali;	M02 - M03	Adozione di specifica regolamentazione;
1_3 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi 1_3_1 Presa in carico della documentazione e valutazione all'Ordine del Giorno della Giunta;	M02 - M03	Adozione di specifica regolamentazione;
1_4 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda 1_4_1 Discussione ed approvazione/concessione della richiesta di patrocinio;	M02 - M03	Adozione di specifica regolamentazione;

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A14 PTPCT
Ufficio SIAT

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	SIAT
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	SIAT
DENOMINAZIONE UFFICIO	SIAT
ACRONIMO UFFICIO	
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Andrea Ventura
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Gestione Banche dati;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase di Gestione delle Banche dati;	1_1 Gestione Banche dati;	Responsabil e P.O.		Legge

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 1_1_1 Gestione Banche dati;	1_1_1 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione; cessione indebita dei dati a soggetti non autorizzati;	1_1_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -

FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
1_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 1_1_1 Gestione Banche dati;	Molto basso	Basso	Molto basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 1_1_1 Gestione Banche dati;	M03	Tutti gli accessi a file e banche dati degli amministratori di sistema sono registrati ed i login sono archiviati per le verifiche. I login sono cifrati e non modificabili a garanzia di integrita';

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO \ PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A15 PTPCT
Ufficio Di Piano

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	UFFICIO DI PIANO
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	UFFICIO DI PIANO
DENOMINAZIONE UFFICIO	Ufficio Di Piano
ACRONIMO UFFICIO	UDP
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Nadia Marzano
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Erogazione contributi a favore delle persone fragili per agevolazioni sul trasporto pubblico;	

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase della comunicazione istituzionale;	1_1 1 Predisposizione e pubblicazione del bando sul sito dell'Unione e sui siti dei Comuni aderenti;	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale		Legge Statuto Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni
1_2 Fase dell'Istruttoria	1_2 1 Raccolta delle domande presentate da parte dei potenziali beneficiari;	Dipendente addetto;	Del tutto vincolata	Legge Regolamento interno Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto
1_3 Fase decisoria: adozione graduatoria;	1_3 1 In relazione alle risultanze dell'Istruttoria, redazione, approvazione graduatoria ed individuazione dei beneficiari e relativa pubblicazione sui siti;	Dipendente addetto;	Del tutto vincolata	Legge Regolamento interno Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto

1_4 Fase dell'esecuzione;	1_4 1 Erogazione dei contributi;	Dipendente addetto;	Del tutto vincolata	Legge Regolament o interno Statuto Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni
------------------------------	-------------------------------------	---------------------	---------------------	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Raccolta delle domande presentate da parte dei potenziali beneficiari;	1_2_1 - Riconoscere benefici economici non dovuti	1_2_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_3 Fase decisoria: adozione graduatoria; 1_3_1 In relazione alle risultanze dell'Istruttoria, redazione, approvazione graduatoria ed individuazione dei beneficiari e relativa pubblicazione sui siti;	1_3_1 - Riconoscere benefici economici non dovuti	1_3_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_4 Fase dell'esecuzione; 1_4_1 Erogazione dei contributi;	1_4_1 - Riconoscere benefici economici non dovuti	1_4_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Raccolta delle domande presentate da parte dei potenziali beneficiari;	Molto basso	Medio	Basso
1_3 Fase decisoria: adozione graduatoria; 1_3_1 In relazione alle risultanze dell'Istruttoria, redazione, approvazione graduatoria ed individuazione dei beneficiari e relativa pubblicazione sui siti;	Molto basso	Medio	Basso
1_4 Fase dell'esecuzione;	Molto	Medio	Basso

1_4_1 Erogazione dei contributi;	basso		
----------------------------------	-------	--	--

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_2 Fase dell'Istruttoria 1_2_1 Raccolta delle domande presentate da parte dei potenziali beneficiari;	M02 – M04 – M09 - M10	Predisposizione di formulari standard per la compilazione delle domande;
1_3 Fase decisoria: adozione graduatoria; 1_3_1 In relazione alle risultanze dell'Istruttoria, redazione, approvazione graduatoria ed individuazione dei beneficiari e relativa pubblicazione sui siti;	M02 – M04 – M09 - M10	Predisposizione di formulari standard per la compilazione delle domande;
1_4 Fase dell'esecuzione; 1_4_1 Erogazione dei contributi;	M02 – M04 – M09 - M10	Predisposizione di formulari standard per la compilazione delle domande;

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A16 PTPCT
Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	TUTTE LE AREE - ATTIVITA' TRASVERSALE
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	Tutti i settori - Attivita' trasversale
DENOMINAZIONE UFFICIO	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
ACRONIMO UFFICIO	
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Acquisto di beni e servizi;	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
1 Acquisizione di beni e servizi/affidamento lavori;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
1_1 Fase della programmazione del fabbisogno;	1_1 1 Analisi del Fabbisogno e programmazione;	Responsabil e P.O.	Discrezional e	Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Legge Statuto
1_2 Fase dell'iniziativa: pubblica d'ufficio;	1_2 1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Giunta dell'Unione/Titolare P.O.	Discrezional e	Legge Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni Statuto
1_3 Fase istruttoria: Determina a contrarre;	1_3 1 Individuazione dello strumento di affidamento; Determinazione dell'importo e scelta della procedura;	RUP	Discrezional e	Linee guida ANAC Legge
1_4 Fase istruttoria: elementi essenziali;	1_4 1 Individuazione degli elementi essenziali del contratto e predisposizione degli atti	RUP	Discrezional e	Legge Linee guida ANAC Lex specialis di gara

	di gara;			
1_5 Fase decisoria: approvazione documenti di gara;	1_5 1 Approvazione dei documenti di gara pervenuti dal RUP;	RUP	Del tutto vincolata	Legge Linee guida ANAC
1_6 Fase della comunicazione istituzionale	1_6 1 Pubblicazione del Bando o invio lettera d'invito; gestione informazioni e fissazione termine per offerte;	RUP		Legge Lex specialis di gara Linee guida ANAC
1_7 Fase endoprocedimentale;	1_7 1 Trattamento, custodia e gestione dei documenti di gara;	RUP	Del tutto vincolata	Legge Linee guida ANAC Regolamenti dell'Ente e di altre Amministrazioni
1_8 Nomina commissione aggiudicatrice;	1_8 1 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP	Del tutto vincolata	Linee guida ANAC Legge
1_9 Fase istruttoria: offerte;	1_9 1 Verifica delle offerte presentate e successiva valutazione,	RUP/Commissione aggiudicatrice;	Altamente discrezionale	Legge Lex specialis di gara Linee guida ANAC
1_10 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	1_10 1 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta;	RUP	Altamente discrezionale	Legge Lex specialis di gara Linee guida ANAC
1_11 Fase decisoria: aggiudicazione	1_11 1 Approvazione determina di aggiudicazione;	RUP	Altamente discrezionale	Legge Lex specialis di gara Linee guida ANAC
1_12 Fase eventuale: azioni correttive;	1_12 1 Annullamento o revoca degli atti o della procedura di gara;	RUP	Parzialmente vincolata dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	Legge Linee guida ANAC
1_13 Fase decisoria;	1_13 1 Verifica dei requisiti richiesti dalla procedura di gara;	RUP	Del tutto vincolata	Legge Lex specialis di gara Linee guida

				ANAC
1_14 Fase esecutiva: stipula del contratto;	1_14 1 Stipulazione del contratto;	RUP	Del tutto vincolata	Legge Linee guida ANAC Lex specialis di gara
1_15 Fase della comunicazione istituzionale	1_15 1 Comunicazione ammissioni, esclusioni e aggiudicazioni;	RUP	Del tutto vincolata	Legge Lex specialis di gara Linee guida ANAC
1_16 Fase esecutiva;	1_16 1 Modifica al contratto originario e varianti;	RUP	Discrezionale	Legge
1_17 Fase esecutiva eventuale;	1_17 1 Autorizzazione al subappalto;	RUP	Altamente discrezionale	Legge Linee guida ANAC
1_18 Fase di verifica dell'esecuzione;	1_18 1 Verifiche in corso di esecuzione anche in materia di sicurezza;	RUP		Legge Linee guida ANAC
1_19 Fase eventuale;	1_19 1 Gestione delle controversie;	RUP		Legge
1_20 Fase conclusiva;	1_20 1 Rilascio certificato/attestato di regolare esecuzione;	RUP		Legge

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
1_1 Fase della programmazione del fabbisogno; 1_1_1 Analisi del Fabbisogno e programmazione;	1_1_1 Discrezionalità azioni;	1_1_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_2 Fase dell'iniziativa: pubblica d'ufficio; 1_2_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	1_2_1 Discrezionalità azioni;	1_2_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_3 Fase istruttoria: Determina a contrarre;	1_3_1 Discrezionalità azioni;	1_3_1 - Uso improprio o distorto della

1_3_1 Individuazione dello strumento di affidamento; Determinazione dell'importo e scelta della procedura;		discrezionalita'
1_4 Fase istruttoria: elementi essenziali; 1_4_1 Individuazione degli elementi essenziali del contratto e predisposizione degli atti di gara;	1_4_1 Discrezionalita' azioni;	1_4_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_5 Fase decisoria: approvazione documenti di gara; 1_5_1 Approvazione dei documenti di gara pervenuti dal RUP;	1_5_1 Discrezionalita' azioni;	1_5_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_6 Fase della comunicazione istituzionale 1_6_1 Pubblicazione del Bando o invio lettera d'invito; gestione informazioni e fissazione termine per offerte;	1_6_1 Discrezionalita' azioni;	1_6_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_7 Fase endoprocedimentale; 1_7_1 Trattamento, custodia e gestione dei documenti di gara;	1_7_1 Discrezionalita' azioni;	1_7_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_8 Nomina commissione aggiudicatrice; 1_8_1 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	1_8_1 Discrezionalita' azioni;	1_8_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_9 Fase istruttoria: offerte; 1_9_1 Verifica delle offerte presentate e successiva valutazione,	1_9_1 Discrezionalita' azioni;	1_9_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_10 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta 1_10_1 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta;	1_10_1 Discrezionalita' azioni;	1_10_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_11 Fase decisoria: aggiudicazione 1_11_1 Approvazione determina di aggiudicazione;	1_11_1 Discrezionalita' azioni;	1_11_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
1_12 Fase eventuale: azioni correttive; 1_12_1 Annullamento o revoca	1_12_1 Discrezionalita' azioni;	1_12_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

degli atti o della procedura di gara;		
1_13 Fase decisoria; 1_13_1 Verifica dei requisiti richiesti dalla procedura di gara;	1_13_1 Discrezionalità azioni;	1_13_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_14 Fase esecutiva: stipula del contratto; 1_14_1 Stipulazione del contratto;	1_14_1 Discrezionalità azioni;	1_14_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_15 Fase della comunicazione istituzionale 1_15_1 Comunicazione ammissioni, esclusioni e aggiudicazioni;	1_15_1 Discrezionalità azioni;	1_15_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_16 Fase esecutiva; 1_16_1 Modifica al contratto originario e varianti;	1_16_1 Discrezionalità azioni;	1_16_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_17 Fase esecutiva eventuale; 1_17_1 Autorizzazione al subappalto;	1_17_1 Discrezionalità azioni;	1_17_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_18 Fase di verifica dell'esecuzione; 1_18_1 Verifiche in corso di esecuzione anche in materia di sicurezza;	1_18_1 Discrezionalità azioni;	1_18_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_19 Fase eventuale; 1_19_1 Gestione delle controversie;	1_19_1 Discrezionalità azioni;	1_19_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
1_20 Fase conclusiva; 1_20_1 Rilascio certificato/attestato di regolare esecuzione;	1_20_1 Discrezionalità azioni;	1_20_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')

1_1 Fase della programmazione del fabbisogno; 1_1_1 Analisi del Fabbisogno e programmazione;	Medio	Alto	Alto
1_2 Fase dell'iniziativa: pubblica d'ufficio; 1_2_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Medio	Alto	Alto
1_3 Fase istruttoria: Determina a contrarre; 1_3_1 Individuazione dello strumento di affidamento; Determinazione dell'importo e scelta della procedura;	Medio	Alto	Alto
1_4 Fase istruttoria: elementi essenziali; 1_4_1 Individuazione degli elementi essenziali del contratto e predisposizione degli atti di gara;	Medio	Alto	Alto
1_5 Fase decisoria: approvazione documenti di gara; 1_5_1 Approvazione dei documenti di gara pervenuti dal RUP;	Medio	Alto	Alto
1_6 Fase della comunicazione istituzionale 1_6_1 Pubblicazione del Bando o invio lettera d'invito; gestione informazioni e fissazione termine per offerte;	Medio	Alto	Alto
1_7 Fase endoprocedimentale; 1_7_1 Trattamento, custodia e gestione dei documenti di gara;	Medio	Alto	Alto
1_8 Nomina commissione aggiudicatrice; 1_8_1 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	Medio	Alto	Alto
1_9 Fase istruttoria: offerte; 1_9_1 Verifica delle offerte presentate e successiva valutazione,	Medio	Alto	Alto
1_10 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta 1_10_1 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta;	Medio	Alto	Alto
1_11 Fase decisoria: aggiudicazione 1_11_1 Approvazione determina di aggiudicazione;	Medio	Alto	Alto
1_12 Fase eventuale: azioni correttive; 1_12_1 Annullamento o revoca degli atti o della procedura di gara;	Medio	Alto	Alto
1_13 Fase decisoria; 1_13_1 Verifica dei requisiti richiesti dalla procedura di gara;	Medio	Alto	Alto
1_14 Fase esecutiva: stipula del contratto; 1_14_1 Stipulazione del contratto;	Medio	Alto	Alto
1_15 Fase della comunicazione istituzionale 1_15_1 Comunicazione ammissioni, esclusioni e aggiudicazioni;	Medio	Alto	Alto
1_16 Fase esecutiva; 1_16_1 Modifica al contratto originario e varianti;	Medio	Alto	Alto

1_17 Fase esecutiva eventuale; 1_17_1 Autorizzazione al subappalto;	Medio	Alto	Alto
1_18 Fase di verifica dell'esecuzione; 1_18_1 Verifiche in corso di esecuzione anche in materia di sicurezza;	Medio	Alto	Alto
1_19 Fase eventuale; 1_19_1 Gestione delle controversie;	Medio	Alto	Alto
1_20 Fase conclusiva; 1_20_1 Rilascio certificato/attestato di regolare esecuzione;	Medio	Alto	Alto

<p style="text-align: center;">TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -</p>		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
1_1 Fase della programmazione del fabbisogno; 1_1_1 Analisi del Fabbisogno e programmazione;	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_2 Fase dell'iniziativa: pubblica d'ufficio; 1_2_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_3 Fase istruttoria: Determina a contrarre; 1_3_1 Individuazione dello strumento di	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle

<p>affidamento; Determinazione dell'importo e scelta della procedura;</p>		<p>prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_4 Fase istruttoria: elementi essenziali; 1_4_1 Individuazione degli elementi essenziali del contratto e predisposizione degli atti di gara;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_5 Fase decisoria: approvazione documenti di gara; 1_5_1 Approvazione dei documenti di gara pervenuti dal RUP;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_6 Fase della comunicazione istituzionale 1_6_1 Pubblicazione del Bando o invio lettera d'invito; gestione informazioni e fissazione termine per offerte;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare;

		- applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_7 Fase endoprocedimentale; 1_7_1 Trattamento, custodia e gestione dei documenti di gara;	M07	- utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_8 Nomina commissione aggiudicatrice; 1_8_1 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	M07	- utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_9 Fase istruttoria: offerte; 1_9_1 Verifica delle offerte presentate e successiva valutazione,	M07	- utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_10 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta 1_10_1 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta;	M07	- utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità

		<p>pagamenti, termini di pagamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_11 Fase decisoria: aggiudicazione 1_11_1 Approvazione determina di aggiudicazione;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_12 Fase eventuale: azioni correttive; 1_12_1 Annullamento o revoca degli atti o della procedura di gara;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_13 Fase decisoria; 1_13_1 Verifica dei requisiti richiesti dalla procedura di gara;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti

		diretti;
1_14 Fase esecutiva: stipula del contratto; 1_14_1 Stipulazione del contratto;	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_15 Fase della comunicazione istituzionale 1_15_1 Comunicazione ammissioni, esclusioni e aggiudicazioni;	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_16 Fase esecutiva; 1_16_1 Modifica al contratto originario e varianti;	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
1_17 Fase esecutiva eventuale; 1_17_1 Autorizzazione al subappalto;	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella

		<p>determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_18 Fase di verifica dell'esecuzione; 1_18_1 Verifiche in corso di esecuzione anche in materia di sicurezza;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_19 Fase eventuale; 1_19_1 Gestione delle controversie;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;
<p>1_20 Fase conclusiva; 1_20_1 Rilascio certificato/attestato di regolare esecuzione;</p>	M07	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative in merito a: garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità pagamenti, termini di pagamento; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori economici da invitare; - applicazione del principio di rotazione nelle procedure a invito e negli affidamenti diretti;

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento, corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

Unione Terred'Acqua
40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO N. A17 PTPCT
Ufficio Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

PTPCT 2019/2021

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	TUTTE LE AREE - ATTIVITA' TRASVERSALE
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	Tutti i settori - Attivita' trasversale
DENOMINAZIONE UFFICIO	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
ACRONIMO UFFICIO	
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
2 Gestione Banche dati;	Responsabile P.O.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
2_1 Fase di Gestione delle Banche dati;	2_1 1 Gestione Banche dati;	Responsabil e P.O.		Legge

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
2_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 2_1_1 Gestione Banche dati;	2_1_1 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione; cessione indebita dei dati a soggetti non autorizzati;	2_1_1 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -

FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
2_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 2_1_1 Gestione Banche dati;	Molto basso	Basso	Molto basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO - misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -		
FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
2_1 Fase di Gestione delle Banche dati; 2_1_1 Gestione Banche dati;	M03	Redazione e tenuta del Registro dei trattamenti dei dati.

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO \ PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio

